



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del giorno 30/05/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 2023 - 242

L'anno duemilaventitre (2023) – addì trenta (30) del mese di Maggio, si è riunita la Giunta Comunale. Sono intervenuti i Signori:

Nome	Carica	Presenza
FABBRI ALAN	SINDACO	Presente
LODI NICOLA	VICE SINDACO	Presente
FORNASINI MATTEO	ASSESSORE	Presente
TRAVAGLI ANGELA	ASSESSORE	Presente
GULINELLI MARCO	ASSESSORE	Assente
KUSIAK DOROTA	ASSESSORE	Presente
MAGGI ANDREA	ASSESSORE	Presente
COLETTI CRISTINA	ASSESSORE	Presente
BALBONI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
GUERRINI MICOL	ASSESSORE	Assente

Presiede Il Sindaco Alan Fabbri, che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Generale Francesco Babetto.

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE DISCIPLINANTE LE MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DI MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE CORRELATE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI FERRARA

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE DISCIPLINANTE LE MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DI MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE CORRELATE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI FERRARA.

LA GIUNTA

PREMESSO CHE

- la legislazione nazionale favorisce ed incentiva lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia considerandole di pubblico interesse e di pubblica utilità (art. 1 comma 4 della legge 10/91, art. 12 comma 1 del D. Lgs 387/03);
- il D.Lgs 8 novembre 2021 n. 199, in attesa dei Decreti Ministeriali che stabiliscono principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili aventi una potenza complessiva almeno pari a quella individuata come necessaria dal PNIEC per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili, individua le aree idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Decreto Legge n. 13 del 24/02/2023 PNRR 3 apporta diversi aggiornamenti al D.Lgs. 199/2021, prevedendo ulteriori semplificazioni per l'installazione di impianti fotovoltaici in aree agricole;
- ai sensi della Legge 23 agosto 2004, n. 239 *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*, art.1 comma 5, le regioni, gli enti pubblici territoriali e gli enti locali territorialmente interessati dalla localizzazione di nuove infrastrutture energetiche ovvero dal potenziamento o trasformazione di infrastrutture esistenti hanno diritto di stipulare accordi con i soggetti proponenti che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale, coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. *(comma così modificato dall'art. 8, comma 1-quater, legge n. 133 del 2008, introdotto dall'art. 38, comma 10, legge n. 164 del 2014)*;

VALUTATO che la realizzazione e l'esercizio di impianti alimentati da fonti rinnovabili e la realizzazione delle relative opere di connessione e delle infrastrutture necessarie all'esercizio degli stessi comporteranno inevitabilmente impatti ambientali e paesaggistici che si possono riassumere nei seguenti aspetti:

- consumo o mutazione dell'utilizzo del suolo, che, in alcuni casi, potrebbe perdere la propria vocazione agricola in cambio di una generalizzata antropizzazione;
- determinazione di un possibile significativo impatto visivo dell'impianto;
- abbattimento di eventuali arbusti o alberi del territorio;
- incremento delle emissioni in atmosfera in fase di cantiere a causa dell'incremento del flusso di mezzi pesanti da e per l'impianto;
- emissioni acustiche dovute soprattutto alla fase di cantiere e alla fase di esercizio, le quali, seppur rimanendo entro i limiti di legge, comporteranno inevitabilmente un peggioramento del clima acustico che caratterizza il contesto esterno;

CONSIDERATO che sono in corso di istruttoria numerose richieste per impianti a fonti rinnovabili, in particolare impianti fotovoltaici con pannelli posati a terra oltre a quelli già esistenti e autorizzati, con conseguenti effetti cumulativi degli impatti ambientali generati;

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato le *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”* le quali, all’Allegato 2, stabiliscono i criteri per la fissazione di misure compensative a favore dei Comuni da orientare su interventi di miglioramento ambientale correlati alla mitigazione degli impatti riconducibili al progetto. Tale Allegato 2 stabilisce inoltre che *“le eventuali misure di compensazione ambientale e territoriale non possono comunque essere superiori al 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell’energia elettrica prodotta annualmente dall’impianto”*. Le stesse devono tener conto del reale impatto dell’opera da realizzare, commisurando le compensazioni all’impatto sul territorio.

RITENUTO necessario, visti tutti gli impatti ambientali sopra indicati, prevedere la corresponsione di misure compensative degli impatti ambientali generati, sulla base di quanto previsto dall’Allegato 2 al Decreto Ministeriale 10/09/2010 *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;

VISTO lo schema tipo di Convenzione, allegato “1” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, predisposto dal Servizio Qualità Edilizia – Pianificazione Territoriale, disciplinante gli obblighi da assumersi da parte della Ditta proponente l’intervento, in ordine alle modalità di corresponsione di misure di compensazione ambientale e territoriale correlate alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica nel Comune di Ferrara;

DATO ATTO che le prescrizioni da riportare nell’atto autorizzativo dovranno rispettare le condizioni riportate nel citato schema tipo di Convenzione, le quali rispettano le normative vigenti in materia e gli obiettivi di qualità ambientale che si prefigge l’Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO CHE

- la quantificazione delle misure compensative sarà definita dagli uffici tecnici comunali competenti in accordo con la Giunta Comunale e in maniera congiunta con il proponente durante la fase autorizzativa;
- le stesse non saranno a carattere meramente patrimoniale/economico e che comunque andranno definite sulla base di quanto segue:

1	Aree libere da edificazioni all'interno del Territorio urbanizzato così come definito dalla LR 24/17 ad esclusione di quelle definite al successivo punto 4 ; Aree permeabili intercluse nel Territorio urbanizzato così come definite dall'art. 32 della LR 24/17	3,00%
2	Aree del territorio rurale, così come definito dalla LR 24/17, che sono oggetto di forme di tutela ambientale e/o paesaggistica-testimoniale; in particolare aree localizzate a meno di 500 m. da elementi della Rete Natura 2000, aree che si trovano all'interno di aree con vincoli paesaggistici ai sensi dell'art.142 D.Lgs 142 /04, aree riconosciute "patrimonio dell'umanità" dall' UNESCO, aree ricomprese all'interno dei contesti identitari definiti nell'art.108 del Regolamento urbanistico edilizio vigente	2,00%
3	Aree del territorio rurale non ricomprese nel punto 2	1,00%

DATO ATTO che tale contributo sarà da versar [OMISSIS...] dal Proponente al Comune, in accordo con lo stesso e a seguito di Convenzione sottoscritta secondo lo schema allegato, e che il Comune provvederà ad introitarla in apposito capitolo nel Bilancio Comunale quale somma con vincolo di destinazione alla spesa per la realizzazione di opere compensative e futuri progetti con finalità di natura ambientale individuate da apposita normativa in materia, tese al miglioramento della qualità ambientale del territorio, delle infrastrutture e della comunità e, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per la realizzazione degli interventi così come di seguito specificati:

- interventi volti alla mitigazione dell'inquinamento atmosferico e acustico, e rimboschimento aree esistenti;
- realizzazione di piste ciclabili secondo i più moderni standard qualitativi;
- manutenzione e ristrutturazione del patrimonio comunale, parchi e giardini ivi inclusa la realizzazione e/o il relativo ampliamento di aree e spazi verdi a servizio della collettività;
- interventi sulla viabilità e segnaletica miranti al contenimento dell'inquinamento acustico e ambientale, anche attraverso la realizzazione di opere che determinino una maggiore fluidità del traffico e ne riducano l'inquinamento;
- aree di parcheggio deputate all'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici o di interscambio, in aree periferiche al centro cittadino, per favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici a bassa emissione;
- interventi volti ad implementare la promozione e organizzazione della mobilità sostenibile all'interno del territorio comunale, ivi inclusa l'installazione di colonnine di ricarica dedicate a veicoli elettrici;
- impianti per l'erogazione di acqua potabile alla collettività previo trattamento migliorativo delle qualità organolettiche dell'acqua;
- interventi volti al miglioramento della qualità delle acque attraverso la realizzazione di idonei sistemi di depurazione, laddove inesistenti;
- progettazione e/o realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici ai fini dell'autoconsumo;
- opere di efficientamento energetico di edifici pubblici;
- progettazione e/o costituzione di comunità energetiche per la condivisione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;
- ogni altra opera che possa perseguire obiettivi di efficientamento energetico, di miglioramento della qualità ambientale, di riduzione degli impatti delle attività antropiche;

RAVVISATA la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

RITENUTO di approvare l'allegato schema tipo di Convenzione, al fine di disciplinare le modalità di corresponsione delle compensazioni correlate alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore Governo del Territorio, proponente, e dal Responsabile di Ragioneria, sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE le premesse di cui in parte narrativa, che si intendono integralmente riportate, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.241/90;
2. DI APPROVARE l'allegato schema tipo di Convenzione, disciplinante gli obblighi da assumersi da parte della Ditta proponente l'intervento, in ordine alle modalità di corresponsione di misure di compensazione ambientale e territoriale correlate alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica nel Comune di Ferrara;
3. DI STABILIRE che la quantificazione delle misure compensative sarà definita dagli uffici tecnici comunali competenti in accordo con la Giunta Comunale e in maniera congiunta con il proponente durante la fase autorizzativa, e che le stesse non saranno a carattere meramente patrimoniale/economico e che comunque andranno definite sulla base di quanto segue:

1	Aree libere da edificazioni all'interno del Territorio urbanizzato così come definito dalla LR 24/17 ad esclusione di quelle definite al successivo punto 4; Aree permeabili intercluse nel Territorio urbanizzato così come definite dall'art. 32 della LR 24/17	3,00%
2	Aree del territorio rurale, così come definito dalla LR 24/17, che sono oggetto di forme di tutela ambientale e/o paesaggistica-testimoniale; in particolare aree localizzate a meno di 500 m. da elementi della Rete Natura 2000, aree che si trovano all'interno di aree con vincoli paesaggistici ai sensi dell'art.142 D.lgs 142 /04, aree riconosciute "patrimonio dell'umanità" dall' UNESCO, aree ricomprese all'interno dei contesti identitari definiti nell'art.108 del Regolamento urbanistico edilizio vigente	2,00%
3	Aree del territorio rurale non ricomprese nel punto 2	1,00%
4	Aree del territorio urbanizzato, così come definito dalla LR 24/17, con destinazione produttiva ; Aree del territorio urbanizzato a destinazione non produttiva oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	0,50%

4. DI DARE ATTO che il contributo sarà da versarsi dal Proponente al Comune, in accordo con lo stesso e a seguito di Convenzione sottoscritta tra le parti, e che il Comune provvederà ad introitarla in apposito capitolo nel Bilancio Comunale da individuarsi con successivo atto a valere sul bilancio di esercizio dell'annualità in cui si verificherà l'esigibilità dell'entrata quale somma con vincolo di destinazione alla spesa per la realizzazione di opere compensative e futuri progetti con finalità di natura ambientale individuate da apposita normativa in materia, tese al miglioramento della qualità ambientale del territorio, delle infrastrutture e della comunità,

e, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per la realizzazione degli interventi così come di seguito specificati:

- interventi volti alla mitigazione dell'inquinamento atmosferico e acustico, e rimboschimento aree esistenti;
 - realizzazione di piste ciclabili secondo i più moderni standard qualitativi;
 - manutenzione e ristrutturazione del patrimonio comunale, parchi e giardini ivi inclusa la realizzazione e/o il relativo ampliamento di aree e spazi verdi a servizio della collettività;
 - interventi sulla viabilità e segnaletica miranti al contenimento dell'inquinamento acustico e ambientale, anche attraverso la realizzazione di opere che determinino una maggiore fluidità del traffico e ne riducano l'inquinamento;
 - aree di parcheggio deputate all'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici o di interscambio, in aree periferiche al centro cittadino, per favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici a bassa emissione;
 - interventi volti ad implementare la promozione e organizzazione della mobilità sostenibile all'interno del territorio comunale, ivi inclusa l'installazione di colonnine di ricarica dedicate a veicoli elettrici;
 - impianti per l'erogazione di acqua potabile alla collettività previo trattamento migliorativo delle qualità organolettiche dell'acqua;
 - interventi volti al miglioramento della qualità delle acque attraverso la realizzazione di idonei sistemi di depurazione, laddove inesistenti;
 - progettazione e/o realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici ai fini dell'autoconsumo;
 - opere di efficientamento energetico di edifici pubblici;
 - progettazione e/o costituzione di comunità energetiche per la condivisione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;
 - ogni altra opera che possa perseguire obiettivi di efficientamento energetico, di miglioramento della qualità ambientale, di riduzione degli impatti delle attività antropiche;
5. DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Governo del Territorio, arch. Fabrizio Magnani;
6. DI AUTORIZZARE l'arch. Fabrizio Magnani, in qualità di Responsabile del Settore Governo del Territorio, a sottoscrivere, anche digitalmente, la Convenzione in argomento;
7. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con il voto favorevole di tutti i presenti ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO Alan Fabbri	IL SEGRETARIO GENERALE Francesco Babetto
----------------------------------	--